



Sant'Agata, il dg Meli: "Massima stima per Bottari. Per il "Fresina" serve uno sforzo del Comune"

Descrizione

Il **Città di Sant'Agata** non nasconde le proprie ambizioni e prepara una stagione di alto profilo. La scorsa stagione i biancazzurri hanno regalato parecchie emozioni ai propri supportes, specie in una prima parte di campionato avvincente che ha fatto cullare a lungo il sogno della promozione in **Serie D**. Proprio da qui vuole ripartire il Sant'Agata, che da sorpresa vuole diventare una solida realtà dell'**Eccellenza**.



Benedetto Bottari ha lasciato il Città di Sant'Agata dopo pochi giorni

L'inizio di stagione però non è stato dei più semplici, visto l'improvviso addio del direttore sportivo **Benedetto Bottari**, che ha salutato a poche settimane dal suo annuncio a causa di un grave problema familiare. Il direttore generale **Ettore Meli** spiega: *"Non è stata una situazione facile e siamo vicini al direttore Bottari, perché gli affetti familiari hanno la priorità su tutto. Ci siamo potuti confrontare con una persona capace e squisita – afferma – purtroppo gestire una situazione del genere lontano da casa non è semplice e perciò ha deciso di lasciare. La stima nei suoi confronti rimane intatta. Il sostituto? Siamo aperti ad ogni ipotesi. Stiamo valutando se ingaggiare un ds o team manager, ancora non abbiamo deciso che tipo di figura prendere. Certamente siamo alla ricerca di qualcuno"*.



Un primo piano di Boris Zingales

Il Sant'Agata però riparte dai santagatesi. Da quello zoccolo duro che vive la maglia come una seconda pelle. In questo contesto, i rinnovi di **Zingales, Mincica e Cicirello** rappresentano un buon punto di partenza, così come l'ingaggio di **Russo**: *“Noi vogliamo confermarci – continua Meli – stiamo cercando di migliorare lì dove la passata stagione abbiamo avuto la coperta corta. La nostra squadra è giovane, quindi l'ingaggio di Russo aumenta l'esperienza. E' impossibile confermare tutti, l'anima santagatese ci darà sempre qualcosa in più e loro sanno che vogliamo crescere e vincere invece a loro”*.

Altra nota dolente riguarda lo stadio. Meli ritorna infatti sulla questione “Fresina”, dopo la [decisione della società di abbandonare l'impianto](#): *“Tutti i Comuni versano in situazioni economiche difficili, ci rendiamo conto che è difficile gestire un impianto sportivo. Non vogliamo – dice – fare polemiche ma non si può neanche pensare di poter giocare nello stesso campo in cui abbiamo disputato le gare casalinghe lo scorso anno. Il terreno di gioco è duro, lo scorso anno non avevamo neanche l'acqua per poterlo bagnare. Se si fosse potuto rimettere la sabbia e avere l'acqua a disposizione allora saremmo stati disposti a fare un passo in avanti, il contrario vorrebbe dire vivere gli stessi disagi della passata stagione e questo vorrebbe dire non fare calcio. Non si può chiedere a questa società di risolvere pure i problemi della struttura. Alternative non ce ne sono molte, valuteremo i campi di **Rocca di Caprileone** o **Capo d'Orlando**”*.

Categoria

1. Calcio
2. Eccellenza

Tag

1. Città di Sant'Agata
2. Ettore Meli

Data di creazione

4 Luglio 2017

Autore

macauda